



ISTITUTO COMPRENSIVO FILOTTRANO
Scuola dell'Infanzia - Primaria e Secondaria di 1° grado
a. s. 2011- 2012

parte dai

Bisogni

*delinea le scelte per
promuovere gli*

Apprendimenti

**Il nostro
P.O.F.**

prevede la

Verifica

*dell'offerta
formativa*

si pone in

Interazione

*con le famiglie
il territorio
le altre scuole*

Organizzazione

illustra l'

... per crescere insieme!

Il nostro P.O.F.

INDICE

Bisogni	Pag. 2
<i>AUTOVALUTAZIONE dell' Istituto</i>	Pag. 3
<i>I nostri ALUNNI</i>	Pag. 4
<i>Cosa dicono i GENITORI</i>	Pag. 5
Apprendimenti	Pag. 6
<i>Quali COMPETENZE IN USCITA</i>	Pag. 7
<i>CONTROLLO E VALUTAZIONE</i>	Pag. 13
<i>PROGETTI</i>	Pag. 19
<i>MIGLIORAMENTO della DIDATTICA</i>	Pag. 23
Interazione	Pag. 26
<i>Relazioni con le FAMIGLIE</i>	Pag. 27
<i>Relazioni con il TERRITORIO</i>	Pag. 30
<i>Relazioni con le ALTRE SCUOLE</i>	Pag. 31
Organizzazione	Pag. 32
<i>ACCOGLIENZA</i>	Pag. 33
<i>ORIENTAMENTO</i>	Pag. 35
<i>SPORTELLO di ASCOLTO</i>	Pag. 36
<i>PERSONALE incarichi e formazione</i>	Pag. 37
<i>IMMAGINE DELLA SCUOLA</i>	Pag. 40
<i>STRUTTURE e SERVIZI</i>	Pag. 41
Verifica	
<i>dell'OFFERTA FORMATIVA</i>	Pag. 46

Bisogni

La revisione del Piano dell'Offerta Formativa della nostra istituzione scolastica parte prioritariamente, ogni anno, da una lettura aggiornata dei bisogni:

- *dell'Istituto in generale*
- *e dei nostri alunni in particolare.*

La ricognizione dei bisogni avviene

- *a più livelli: da processi interni di autovalutazione, a quelli esterni (nazionali, come l'Invalsi; regionali, come la rete AU.MI)*

- *coinvolgendo i vari interlocutori della nostra scuola (famiglie, Enti ed Associazioni territoriali)*

AUTOVALUTAZIONE
dell' Istituto

i nostri **ALUNNI**

cosa dicono
i GENITORI

Bisogni

AUTOVALUTAZIONE dell' Istituto

Il nostro Istituto Comprensivo, da alcuni anni ha aderito alla Rete regionale AU.MI. (Autovalutazione, Miglioramento), che promuove un monitoraggio dei fattori di qualità del servizio scolastico in ordine a: CONTESTO, RISORSE, PROCESSI, ESITI.

*La rete regionale restituisce informazioni alle scuole, utili per un processo di **autoanalisi interna**, finalizzata all'individuazione delle **aree di criticità** e conseguenti **progetti di miglioramento**, che devono indirizzare le scelte strategiche del Piano dell'Offerta Formativa.*

*L'istituto si è dotato della specifica **Funzione Strumentale "Autovalutazione, Monitoraggio e Bilancio Sociale"**, per l'individuazione dei bisogni formativi strategici; il coordinamento di progetti di miglioramento; la rendicontazione dei risultati al sistema degli interlocutori della scuola.*

AREE DI CRITICITÀ

Dai risultati restituiti dalla Rete regionale AU MI, relativi agli anni scolastici precedenti, sono emersi nel nostro Istituto i seguenti **punti critici**, al di sotto delle medie regionali:

- 1) esiti in uscita degli alunni della scuola secondaria;
- 2) esiti degli alunni di lingua madre non italiana;
- 3) **programmazione condivisa tra docenti**
 - competenze in uscita degli alunni al termine di ogni ordine di scuola;
 - strategie metodologico- didattiche;
 - strumenti di valutazione .

Tali aree di criticità hanno veicolato le scelte progettuali ed organizzative del nostro POF, che vuole essere uno strumento dinamico per migliorare l' offerta formativa.

Il Comune di Filottrano ha un'elevata incidenza di cittadini stranieri ed è pertanto inserito nelle "Aree a rischio per alto processo migratorio".

*Il nostro Istituto Comprensivo è costituito da 983 alunni e la **presenza di alunni di origine straniera** rappresenta il 15% del totale degli iscritti, pertanto risulta significativa ai fini dell'individuazione di scelte strategiche, che promuovano una concreta cultura dell'accoglienza, con articolazioni progettuali a vari livelli: dalla prima accoglienza, alla successiva integrazione, sia delle famiglie, sia degli alunni.*

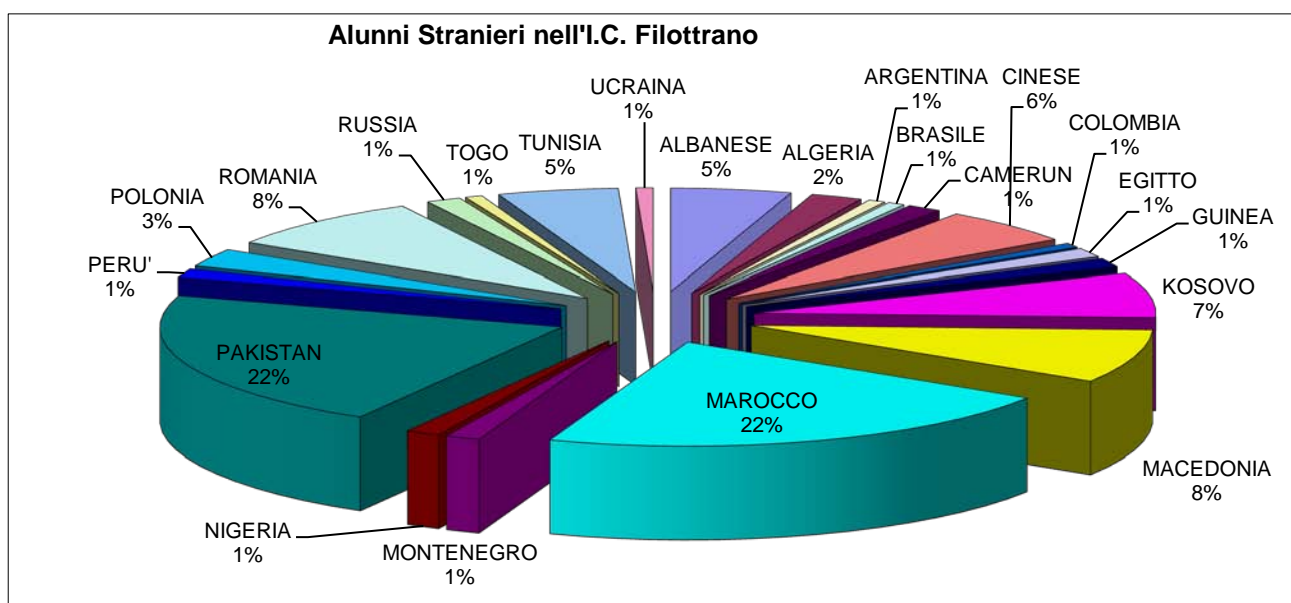
*È presente e molto attiva, da anni, la specifica **Funzione Strumentale "Intercultura ed Integrazione"**, coadiuvata da un commissione di docenti, che coordina gli interventi a sostegno degli alunni e delle famiglie di origine straniera.*

ALUNNI STRANIERI

Nelle nostre scuole dell'infanzia gli alunni di origine straniera rappresentano l'11% del totale degli iscritti, nella scuola primaria il 16 % e nella scuola secondaria di primo grado il 22%.

L'origine degli alunni è eterogenea, tuttavia le provenienze più rappresentate sono quelle marocchina, pachistana e balcanica, negli ultimi anni risulta significativa anche quella cinese.

La maggior parte degli alunni (il 65%) è nata in Italia.



Bisogni

Cosa dicono i **GENITORI**

La nostra scuola è aperta al punto di vista dei genitori, i quali possono rivolgersi al Dirigente Scolastico o ai docenti ogni qualvolta ne ravvisino la necessità.

Sono previsti anche momenti istituzionali di raccordo scuola-famiglia in cui i genitori possono direttamente esprimere il loro punto di vista: dai colloqui individuali, alle assemblee dei genitori.

Sono previsti anche momenti istituzionali in cui le famiglie sono rappresentate da genitori, eletti a maggioranza: dal Consiglio di intersezione/interclasse/classe, al Consiglio di Istituto.

*Dalla voce delle famiglie, è emersa la **necessità di potenziare la preparazione degli alunni della scuola secondarie in lingua inglese.***

NECESSITÀ DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE , nella scuola secondaria

In occasione dell'incontro di presentazione che la scuola indice annualmente per l'iscrizione degli alunni alle classi prime della scuola secondaria di 1° grado, i genitori hanno esplicitato il bisogno di potenziare la preparazione degli studenti nella lingua inglese, poiché si riscontrano carenze e difficoltà nel passaggio alla scuola secondaria superiore.

Anche nel Consiglio di Istituto conclusivo dell'anno scolastico precedente, la rappresentanza dei genitori ha confermato la richiesta di un potenziamento nella lingua inglese.

La scuola accoglie le segnalazioni di criticità rilevate dalle famiglie, per farne oggetto di un progetto di miglioramento nel corrente a.s.

Apprendimenti

In questa sezione si trovano le scelte che abbiamo fatto per promuovere gli apprendimenti

- *nel generale rispetto della normativa vigente*

- *nel rispetto delle specifiche esigenze dei nostri alunni*

- *arricchendo le materie istituzionali con progetti interni per potenziare:*
 - ▶ *gli obiettivi educativi*
 - ▶ *gli obiettivi delle materie curriculari*
 - ▶ *l'integrazione, cioè lo "star bene" con gli altri*

quali **COMPETENZE
IN USCITA**

**CONTROLLO E
VALUTAZIONE**
*dei processi
di apprendimento*

PROGETTI
*di ampliamento
dell'offerta formativa*

**MIGLIORAMENTO
DELLA DIDATTICA**

Apprendimenti

Quali **COMPETENZE IN USCITA**

Il Collegio dei Docenti fissa le **competenze** che gli alunni devono sviluppare **al termine di ogni grado di scolarità**, in riferimento alla vigente normativa che “esplicita i livelli essenziali di prestazioni a cui tutte le scuole del Sistema Nazionale di Istruzione sono tenute per garantire il diritto personale, sociale e civile dell’istruzione e della formazione” (art. 8 del D.P.R. n. 275/1999; d. lgs. n. 59/2004 “Indicazioni nazionali”; DM 31 luglio 2007 “Indicazioni per il curricolo”).

È in corso una rivisitazione delle competenze delineate negli anni scolastici precedenti, ai fini di una ulteriore fruibilità ed in vista della certificazione stessa delle competenze, che la scuola deve redigere al termine della scuola primaria e secondaria di 1° grado (art. 1, comma 6 e art. 8 DPR 122 /giugno 2009; C.M. 46/maggio 2011).

COMPETENZE al termine di ogni grado di scolarità

SCUOLA DELL'INFANZIA			
Area linguistica			
INDICATORI	TRAGUARDO DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	
		Livello di accettabilità	Livello di eccellenza
ASCOLTARE E PARLARE	Ascoltare e comprendere narrazioni e letture di storie	Ascolta e comprende il senso globale di un racconto	Riconosce all'interno di un racconto le informazioni principali: personaggi, luoghi, azioni.
	Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchire e precisare il proprio lessico	Si esprime con proprietà di linguaggi	Si esprime con proprietà e ricchezza di vocaboli
	Raccontare, dialogare, discutere	Racconta semplici esperienze	Descrive le proprie esperienze e il mondo circostante
LEGGERE	Comprendere e interpretare il significato delle immagini	Descrive verbalmente immagini	Descrive immagini e le riordina in sequenze logico-temporali
	Formulare ipotesi sulla lingua scritta	Discrimina le lettere dai segni	Riconosce alcune lettere
SCRIVERE	Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le nuove tecnologie	Copia segni grafici	Scriva correttamente parole

Apprendimenti

RIFLETTERE SULLA LINGUA	Riflettere sulla lingua e sperimentare il linguaggio poetico	Individua il fonema iniziale e finale di una parola	Forma rime con le parole date
	Compiere semplici operazioni sulla lingua	Suddivide le parole in sillabe	Suddivide le parole in singoli fonemi
Area logico-matematica			
CONOSCENZA, COMPRENSIONE E APPLICAZIONE	Raggruppare ed ordinare	Raggruppa ed ordina in base ad un attributo	Raggruppa ed ordina in base a due o più attributi
	Confrontare e valutare quantità	Percepisce quantità (es. pochi-tanti)	Individua e relaziona quantità precise
	Collocare correttamente nello spazio se stessi, oggetti e persone	Utilizza termini specifici legati alla spazialità	Utilizza la conoscenza della lateralizzazione (dx/sx)
	Seguire un percorso sulla base di indicazioni verbali	Segue un percorso frammentario con indicazioni verbali in ogni passaggio	Segue un percorso completo con più indicazioni verbali iniziali
	Conoscere figure geometriche	Riconosce le figure geometriche principali	Individua nella realtà le figure geometriche
SITUAZIONI PROBLEMATICHE	Manifestare curiosità, esplorare, porre domande, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni	Pone domande ed individua situazioni in base all'esperienza pregressa	Arriva ad una soluzione cogliendo il punto di vista degli altri in relazione al proprio
LINGUAGGI SPECIFICI	Utilizzare simboli per registrare	Individua una quantità e l'associa al simbolo corrispondente	Riconosce insiemi equipotenti ed usa simboli < >
	Compiere misurazioni mediante semplici strumenti	Effettua misurazioni a livello manipolativo con oggetti di uso quotidiano	Registra e/o rappresenta misurazioni ed elabora confronti
	Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere osservazioni ed esperienze	Descrive esperienze legate ad attività logico-matematiche con termini appropriati	Interiorizza termini specifici e li utilizza spontaneamente in situazioni diverse

Apprendimenti

SCUOLA PRIMARIA

Area linguistica		
INDICATORI	CLASSE 5[^]	
ASCOLTARE E PARLARE	LIVELLO DI ACCETTABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> L'alunno interviene nelle conversazioni in modo semplice, chiaro e pertinente. 	LIVELLO DI ECCELLENZA <ul style="list-style-type: none"> L'alunno conversa e discute con i compagni e docenti attraverso messaggi chiari, pertinenti e formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
LEGGERE	LIVELLO DI ACCETTABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, sia con la lettura silenziosa e autonoma riuscendo a individuarne il senso globale e il messaggio. Comprende testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e le informazioni principali. Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni essenziali utili per l'esposizione orale. 	LIVELLO DI ECCELLENZA <ul style="list-style-type: none"> Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con la lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi pareri personali. Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studi; individua le informazioni implicite ed esplicite e utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento, utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica.
SCRIVERE	LIVELLO DI ACCETTABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> Produce testi di vario tipo Rielabora testi manipolandoli, completandoli e trasformandoli. 	LIVELLO DI ECCELLENZA <ul style="list-style-type: none"> Produce testi di vario genere. Rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).
RIFLETTERE SULLA LINGUA	LIVELLO DI ACCETTABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> Riconosce le principali parti del discorso (articolo, nome, verbo, aggettivo qualificativo...) Riconosce gli elementi fondamentali della frase (soggetto, predicato, espansione diretta e indiretta) Sa utilizzare i segni di punteggiatura. Sa usare il modo Indicativo del verbo nel contesto del discorso. 	LIVELLO DI ECCELLENZA <ul style="list-style-type: none"> Riconosce le parti del discorso e le categorie grammaticali. Riconosce gli elementi fondamentali della frase (funzione del soggetto, delle espansioni). Sa utilizzare la punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole e della frase, in modo da riprodurre l'intenzione comunicativa. Sa usare i modi definiti del verbo nel contesto del discorso.
Area Logico-matematica		
INDICATORI	CLASSE 5[^]	
	LIVELLO DI ACCETTABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha un approccio positivo rispetto alla matematica, 	LIVELLO DI ECCELLENZA <ul style="list-style-type: none"> L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica,

CONOSCENZA, COMPRESIONE E APPLICAZIONE	<p>attraverso esperienze in contesti significativi e conosce l'utilità degli strumenti matematici (insiemi numerici N) in situazioni reali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Percepisce e rappresenta forme che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista. • Classifica figure in base a caratteristiche geometriche utilizzando modelli concreti. 	<p>attraverso esperienze in contesti significativi e comprende e utilizza gli strumenti matematici (insiemi numerici N) in situazioni reali e teoriche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. • Percepisce, descrive, rappresenta e utilizza forme geometriche che si trovano in natura. • Riconosce e rappresenta che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista. • Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche utilizzando modelli concreti.
SITUAZIONI PROBLEMATICHE	<p>Livello di accettabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce, affronta e risolve problemi di vario genere. • Riesce a risolvere facili situazioni problematiche non necessariamente ristrette ad un unico ambito, spiegando il procedimento seguito. 	<p>Livello di eccellenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e affronta problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni. • Risolve situazioni problematiche, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
LINGUAGGI SPECIFICI	<p>Livello di accettabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza rappresentazioni di dati in modo adeguato. • Impara a costruire ragionamenti • Impara a riconoscere situazioni di incertezza iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile". 	<p>Livello di eccellenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza rappresentazioni di dati in modo adeguato e le sa applicare. • Costruisce ragionamenti e sostiene le proprie tesi. • Impara a riconoscere situazioni di incertezza iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione
Lingua inglese		
INDICATORI	CLASSE 5[^]	
ASCOLTARE	<p>Livello di accettabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende il senso globale di un messaggio. 	<p>Livello di eccellenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta ed identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti noti. • Percepisce il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi di un messaggio.
LEGGERE	<p>Livello di accettabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge con una pronuncia approssimativa e comprende il testo in modo globale. 	<p>Livello di eccellenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge varie tipologie di semplici testi riproducendo ritmi e intonazioni e individuando nel brano tutte le informazioni.
PARLARE	<p>Livello di accettabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produce semplici messaggi relativi a diversi contesti. 	<p>Livello di eccellenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scambia informazioni, domande, risposte afferenti sia alla sfera personale che all'ambiente, utilizzando lessico, strutture e gestualità sempre più adeguati.
SCRIVERE	<p>Livello di accettabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive frasi, messaggi e semplici testi relativi ad ambiti noti, non sempre formalmente corretti. 	<p>Livello di eccellenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive frasi, messaggi e semplici testi relativi ad ambiti noti, utilizzando lessico e strutture appresi e rispettando semplici strutture morfosintattiche.

Apprendimenti

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Italiano

INDICATORI	CLASSI 3 [^]	
	LIVELLO DI ACCETTABILITÀ	LIVELLO DI ECCELLENZA
PARLARE	<ul style="list-style-type: none"> • Interviene nella discussione in modo ordinato e pertinente ed espone le proprie convinzioni nel rispetto dell'altro. • Espone un argomento di studio con chiarezza e linguaggio appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime le proprie opinioni sui temi affrontati, sostenendo con valide argomentazioni il proprio punto di vista. • Riferisce in modo organico argomenti di studio, utilizzando la terminologia specifica e gli strumenti di supporto
ASCOLTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta usando tecniche di supporto (Es:mappe cognitive) e cogliendo informazioni principali da testi complessi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta, prende appunti e li rielabora, selezionando le informazioni principali di argomenti concettualmente complessi. • Valuta la natura e l'attendibilità di un messaggio ascoltato, secondo il proprio punto di vista.
LEGGERE	<ul style="list-style-type: none"> • Legge, comprende e seleziona le informazioni principali e secondarie. • Riformula in modo sintetico le informazioni selezionate. • Riconosce le diverse tipologie testuali individuandone gli elementi principali e il messaggio dell'autore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge speditamente, rielabora i testi analizzandoli e sintetizzandoli in maniera personale. • Riconosce l'intenzione comunicativa dell'autore e il suo stile in testi letterari. • Riconosce gli elementi di un testo argomentativo e ne comprende l'intenzione comunicativa.
SCRIVERE	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive testi di tipologie diverse pertinenti, chiari e corretti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive testi di tipologia diversa pertinenti, corretti, esaurienti e con considerazioni personali. • Sintetizza efficacemente un testo
RIFLETTERE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i principali elementi della frase complessa. • Usa un lessico adeguato nelle diverse situazioni comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza la frase complessa cogliendo le relazioni logiche fra le proposizioni. • Usa un lessico appropriato e il linguaggio specifico delle varie discipline. • Utilizza consapevolmente gli strumenti di consultazione.

Matematica

INDICATORI	CLASSI 3 [^]	
	LIVELLO DI ACCETTABILITÀ	LIVELLO DI ECCELLENZA
CONOSCENZA, COMPrensIONE E APPLICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforza un atteggiamento positivo verso la matematica attraverso esperienze concrete utilizzando strumenti matematici. • Percepisce, descrive e rappresenta relazioni, strutture e forme geometriche nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Matura un atteggiamento positivo e produttivo verso la matematica utilizzando strumenti matematici per operare nella realtà. • Percepisce, descrive e rappresenta relazioni, strutture e forme geometriche nello spazio, utilizzandole in situazioni reali e teoriche.

SITUAZIONI PROBLEMATICHE	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione, traducendola in termini matematici e spiegando il procedimento seguito. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce e risolve problemi da vario genere analizzando la situazione, traducendola in termini matematici e mantenendo il controllo sia sul processo sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
LINGUAGGI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce situazioni aleatorie e comprende il significato delle espressioni: <i>è possibile, probabile, certo, impossibile</i>. Rispetta punti di vista diversi dal proprio portando esempi adeguati. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce situazioni aleatorie e nel linguaggio naturale usa correttamente le espressioni: <i>è possibile, probabile, certo impossibile</i>. Usa correttamente i connettivi logici (e, o, non, se....allora) e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno). Rispetta punti di vista diversi dal proprio sostenendo e argomentando le proprie affermazioni.
Inglese e Francese		
INDICATORI	CLASSI 3[^]	
	LIVELLO DI ACCETTABILITÀ L 1	LIVELLO DI ECCELLENZA L2
ASCOLTARE	<ul style="list-style-type: none"> Riesce a riconoscere parole familiari ed espressioni molto semplici riferite a se stesso, alla sua famiglia e al suo ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente. 	<ul style="list-style-type: none"> Riesce a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda (per es. informazioni di base sulla sua persona e sulla sua famiglia, gli acquisti e l'ambiente circostante).
LEGGERE	<ul style="list-style-type: none"> Riesce a capire i nomi e le parole che gli sono familiari e frasi molto semplici, per es. quelle di annunci, cartelloni, cataloghi. 	<ul style="list-style-type: none"> Riesce a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù ed orari. Riesce a capire lettere personali semplici e brevi.
PARLARE	<ul style="list-style-type: none"> Riesce a interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e lo aiuta a formulare ciò che cerca di dire. Riesce a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati. Riesce ad usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abita e la gente che conosce. 	<ul style="list-style-type: none"> Riesce a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedono solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti ed attività consuete. Riesce a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non capisce abbastanza per riuscire a sostenere tutta la conversazione. Riesce ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone, le sue condizioni di vita, la carriera scolastica e il suoi passatempi attuali.
SCRIVERE	<ul style="list-style-type: none"> Riesce a scrivere una breve e semplice cartolina, per es. per mandare i saluti delle vacanze. Riesce a compilare moduli con dati personali scrivendo per es. il suo nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo. 	<ul style="list-style-type: none"> Riesce a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesce a scrivere una lettera personale semplice.

Apprendimenti

CONTROLLO e VALUTAZIONE dei processi di apprendimento

Il Collegio dei Docenti “definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento” (DPR n. 122 del 22 giugno 2009).

*La valutazione degli alunni ha per oggetto il **comportamento**, il **processo di apprendimento** e il rendimento scolastico complessivo; viene adeguata in relazione ad alunni con bisogni formativi specifici e tiene conto :*

- *dei **disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.)** (art. 10, DPR 122/2009; L. 170/2010 e D.M. 5669 luglio 2011) ;*
- *delle **disabilità** degli alunni (Legge 104/92 art. 9, Legge quadro 328/2000 e Intesa Conferenza Stato Regioni 20.03.2008; DPR 122/2009) ;*
- *della specifica situazione degli **alunni stranieri** (art. 45, comma 4 del DPR 349 del 31.8.99 e Circ.Min. n. 24 del 1.3.2006).*

*La valutazione da parte del singolo docente viene formulata sulla base di **strumenti** che consentono di reperire informazioni sulle potenzialità, carenze e progressi individuali; la valutazione da parte dell'intero Consiglio di classe o team docente si esplicita in occasione degli **scrutini quadrimestrali**; sugli esiti della valutazione viene data opportuna **comunicazione alle famiglie**.*

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Riferimenti normativi:

DPR n° 249/1998 (Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti)

DPR n° 235/2007 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/98)

DPR n° 122/2009 (Regolamento per la valutazione degli alunni)

Regolamento d'Istituto del 30/09/2008

Patto educativo di corresponsabilità ai sensi del DPR n° 235/2007

Finalità:

1. conseguire adeguati livelli di consapevolezza riguardo alla cultura della cittadinanza e della convivenza civile;
2. rispettare l'insieme delle disposizioni che regolano la vita della scuola;
3. contribuire a far raggiungere adeguata consapevolezza negli studenti riguardo all'esercizio dei propri diritti e al rispetto dei propri doveri.

Indicatori:

1. rispetto degli altri (docenti, compagni, personale scolastico), delle cose, degli spazi e dei regolamenti scolastici;
2. partecipazione alle attività didattiche e frequenza scolastica;
3. note di demerito sul registro di classe e altri provvedimenti disciplinari previsti dai regolamenti d'Istituto.

Apprendimenti

I docenti faranno riferimento ai suddetti indicatori per la formulazione del giudizio del comportamento, così come sono declinati nella tabella seguente:

VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO				
GIUDIZIO Sc. primaria	VOTO Sc. secondaria	Rispetto degli altri e dei regolamenti	Partecipazione alle attività didattiche e frequenza scolastica	Note di demerito e provvedimenti disciplinari
OTTIMO	10	Maturo, autonomo e consapevole; rispettoso degli altri, dei regolamenti e dell'istituzione scolastica	Attenzione notevole, partecipazione costruttiva e impegno puntuale e continuo con apporti personali, frequenza assidua	Nessuno
DISTINTO	9	Rispettoso degli altri, dei regolamenti e dell'istituzione scolastica	Attenzione continua, partecipazione attiva e impegno costante, frequenza assidua	Nessuno
BUONO	8	Sostanziale rispetto degli altri, dei regolamenti e dell'istituzione scolastica	Attenzione soddisfacente, partecipazione accettabile e impegno adeguato, frequenza regolare	1-2 note di demerito sul registro di classe
PIENAMENTE SUFFICIENTE	7	Episodi non gravi di mancato rispetto degli altri, dei regolamenti e dell'istituzione scolastica	Attenzione e partecipazione alterne, impegno settoriale e/o saltuario, frequenza caratterizzata da ricorrenti assenze e/o ritardi	Fino a due note e/o provvedimenti disciplinari con esclusione della sospensione
SUFFICIENTE	6	Ripetuti episodi di mancato rispetto degli altri, dei regolamenti e delle istituzioni scolastiche	Attenzione discontinua, partecipazione sporadica ed impegno scarso, frequenza caratterizzata da ricorrenti assenze e/o ritardi	Più di due note e/o provvedimenti disciplinari
NON SUFFICIENTE	5 *	Gravi e ripetuti episodi di mancato rispetto degli altri, dei regolamenti e delle istituzioni scolastiche che abbiano originato provvedimenti disciplinari	Attenzione, partecipazione e impegno scarsi o assenti. Elemento di disturbo per la classe. Assenze e/o ritardi ingiustificati	Numerose note e/o provvedimento della sospensione con allontanamento dalle lezioni

* Il voto del **comportamento** degli studenti, attribuito collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente, e determina -se inferiore ai sei decimi- la **non ammissione** al successivo anno di corso ed all'esame conclusivo del ciclo.

LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione degli apprendimenti nelle varie discipline prende in considerazione tre aspetti: il **profitto**, l'**impegno**; i **progressi** rispetto alla situazione di partenza.

1. Il **PROFITTO** è inteso come acquisizione, riorganizzazione e utilizzo efficaci di conoscenze e abilità in situazioni e/o problemi significativi. Gli indicatori delle varie discipline sono individuati nelle programmazioni disciplinari dei singoli docenti e raccordati con le Indicazioni Nazionali e con i traguardi delle competenze in uscita.
2. L'**IMPEGNO** è inteso come attenzione, cura e consuetudine nello studio, nello svolgimento dei compiti e nell'utilizzo appropriato del materiale scolastico.

Apprendimenti

3. I **PROGRESSI** individuali rispetto alla situazione di partenza, se significativi, giustificano l'ammissione all'anno scolastico successivo, anche nei casi in cui il profitto sia carente.

Per la **valutazione degli apprendimenti** si adotterà -in sede di valutazione periodica e finale- una scala dal 4 al 10, facendo riferimento alla tabella qui riportata:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
VOTO	DESCRIPTORI (conoscenze, applicazione, impegno)
Non Valutato	Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio (per alunno impegnato in attività di prima alfabetizzazione / assenze prolungate e giustificate / di recente iscrizione...)
4 *	Scarsissima conoscenza degli argomenti fondamentali e/o applicazione stentata con gravi e numerosi errori. Disimpegno grave e protratto
5 *	Conoscenza frammentaria e incompleta degli argomenti fondamentali. Applicazione carente e numerosi errori. Impegno scarso e incostante.
6	Conoscenza sostanziale degli argomenti fondamentali. Applicazione essenzialmente corretta. Impegno accettabile
7	Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti. Applicazione generalmente chiara e corretta. Impegno costante o, comunque, con esiti positivi.
8	Conoscenza sicura e completa degli argomenti. Applicazione corretta e autonoma. Impegno costante ed efficace
9	Conoscenza approfondita, completa ed organica degli argomenti. Applicazione corretta, autonoma e personale. Impegno notevole.
10	Conoscenza approfondita, completa ed organica degli argomenti. Applicazione corretta, autonoma e personale con carattere di eccezionalità. Impegno notevole ed intraprendenza

** Nella scuola secondaria di 1° grado, sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline con espressione di un unico voto.*

In presenza di carenze in relazione agli obiettivi di apprendimento, l'ammissione alla classe successiva viene deliberata dal Consiglio di classe, secondo i seguenti criteri, per garantire una modalità operativa comune a tutte le classi:

- fino ad un limite di due materie con voto 4 ed una materia con voto 5: ammissione
- in presenza di tre materie con voto 4 ed una materia con voto 5 (o in situazioni peggiori): non ammissione
- negli altri casi, il Consiglio di classe valuterà le situazioni specifiche con le relative problematiche.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relativamente agli obiettivi d'apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione.

LE DISCIPLINE SCOLASTICHE nel documento di valutazione			
Scuola Primaria		Scuola Secondaria	
▪ Italiano	▪ Tecnologia-informatica	▪ Italiano	▪ Musica
▪ Storia	▪ Musica	▪ Storia	▪ Arte e immagine
▪ Geografia	▪ Arte e immagine	▪ Geografia	▪ Scienze motorie e sportive
▪ Inglese	▪ Scienze motorie e sportive	▪ Inglese	▪ Religione cattolica
▪ Matematica	▪ Religione	▪ Francese	▪ Attività alternative per alunni che non aderiscono all'insegnamento della Religione Cattolica
▪ Scienze		▪ Matematica	
		▪ Scienze	
		▪ Tecnologia	

Apprendimenti

La **valutazione di CITTADINANZA E COSTITUZIONE** andrà espressa all'interno delle varie discipline, in relazione ai contenuti educativi e culturali svolti dai vari docenti. Resta pertanto confermato l'impegno di svolgimento delle attività e dei contenuti da parte dei vari docenti di classe individuati in sede di programmazione all'inizio dell'anno.

Gli **indicatori** considerati:

- *consapevolezza di sé, delle proprie capacità e potenzialità;*
- *comprensione ed interiorizzazione dei valori del rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente in cui si vive e dei principi e valori della nostra Costituzione.*

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Alla valutazione degli alunni con disabilità concorrono tutti i docenti del Consiglio di classe o team docente; è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte **sulla base del P-PEI** (Piano-Patto Educativo Individualizzato).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Agli **studenti con D.S.A.** certificati, coerentemente con interventi didattici individualizzati e personalizzati, previsti dalla recente normativa e formalizzati nel **PDP** (Piano Didattico Personalizzato), vanno predisposte **adeguate forme di verifica e valutazione**, anche per quanto concerne gli **Esami di stato**.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

In riferimento agli alunni di provenienza straniera, la valutazione iniziale, in itinere e finale, sia a livello del singolo docente, sia a livello collegiale, deve tener conto delle seguenti specificazioni:

1. **prerequisiti:**

- conoscere la storia scolastica precedente (esiti e competenze raggiunte)
- accordare fiducia all'alunno
- fare riferimento, nel passaggio da una classe all'altra e nel successivo ordine scolastico, ad una *"previsione di sviluppo"*: in relazione all'età, alle motivazioni, agli interessi ed alle attese della famiglia;

2. **neo arrivati:**

la valutazione sarà riferita al piano di studio personalizzato (si valuta solo ciò che l'alunno *"sa fare"*);

3. **valutazione I quadrimestre:**

- *1^a ipotesi:* la valutazione non viene espressa in alcune discipline, perché l'alunno è nella prima fase di alfabetizzazione nella lingua italiana (L 2);
- *2^a ipotesi:* la valutazione è espressa in tutte le discipline e fa riferimento al percorso personale di apprendimento;

4. **valutazione finale:**

deve essere espressa in tutte le discipline; qualora non fosse possibile perché l'inserimento è avvenuto in tempi tardivi, gli insegnanti valuteranno l'eventualità di far ripetere l'anno;

Apprendimenti

5. esame di stato

- prove uniche per tutti gli alunni
- prove graduate per l'accertamento del livello delle conoscenze ed abilità conseguite
- prova scritta di italiano di contenuto "ampio".

GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Gli **alunni** -per un positivo **sviluppo dell'autonomia e del controllo** sul proprio apprendimento -in occasione di **prove** e di **verifiche** devono essere preventivamente e chiaramente **informati** su argomenti, tipologia e obiettivi della prova.

Successivamente alla correzione/valutazione, gli stessi devono essere informati:

- sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere
- delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati

Alla famiglia verranno **comunicati gli esiti** di verifiche ed interrogazioni.

Nella scuola secondaria la comunicazione avviene tramite il libretto personale e la consegna di copia delle verifiche scritte avverrà solo su richiesta della famiglia stessa, previo pagamento del costo della fotocopia, determinato in € 0,30 a foglio.

Le prove predisposte dai docenti tengono presente:

- l'attinenza con le attività svolte;
- le reali possibilità dei singoli e della classe;
- il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessiva.

In presenza di esito negativo generalizzato di una verifica, l'insegnante procede ad un adeguamento dell'itinerario didattico nei suoi aspetti metodologici, contenutistici e organizzativi e alla riproposizione della prova.

PAGELLINO intermedio nella scuola secondaria

Nel periodo intermedio del 1°quadrimestre, la scuola secondaria consegna alle famiglie un **pagellino**, nel quale si evidenziano le **indicazioni relative al comportamento e i voti relativi all'apprendimento** nelle varie materie: si attiva una collaborazione in itinere scuola-famiglia, anche per un tempestivo recupero di eventuali carenze.

SCRUTINI QUADRIMESTRALI

Lo **scrutinio di fine quadrimestre** per gli alunni della classe è effettuato dai docenti contitolari della classe, costituenti il consiglio di classe o il team docente, compreso l'insegnante di sostegno.

In sede di scrutinio quadrimestrale il voto proposto dai docenti tiene conto:

- del profitto, desumibile dagli esiti di verifiche, interrogazioni, esercizi orali e scritti, osservazioni sistematiche...
- dall'andamento dei voti nel corso del quadrimestre/anno scolastico;

Apprendimenti

- dell'interesse e della partecipazione alle attività scolastiche;
- dell'impegno nello studio;
- del progresso individuale.

Nella Scuola Secondaria di 1° grado, il voto di comportamento viene formulato dal Consiglio di classe su proposta del docente coordinatore (la valutazione massima va assegnata all'unanimità).

Al termine del I Quadrimestre alle famiglie verrà consegnato il **Documento di Valutazione** che dovrà essere restituito firmato nei termini precisati da apposita comunicazione. Lo stesso documento sarà consegnato in originale a conclusione dell'anno scolastico.

Per assicurare una corretta e trasparente **documentazione**, i docenti cureranno con diligenza la redazione del Registro personale e annoteranno in esso, progressivamente, i voti/giudizi di profitto attribuiti agli alunni.

INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE e INIZIATIVE DI RECUPERO

La famiglia è informata della situazione relativa al comportamento ed apprendimento dell'alunno in occasione della **comunicazione degli esiti delle verifiche**, dei **colloqui individuali**, della **consegna della scheda di valutazione**, del **pagellino per la scuola secondaria di 1° grado** e di **ulteriori momenti di incontro** che scuola/famiglia sentano la necessità di attivare.

Il Consiglio di classe è tenuto a **convocare le famiglie nei casi di alunni che manifestino particolari difficoltà** nel comportamento e/o profitto. Durante l'incontro, **docenti e genitori concorderanno strategie e modalità di recupero**; il docente coordinatore ha il compito di verbalizzare quanto deciso.

Nella scuola secondaria di 1° grado, per gli alunni promossi con delle carenze in una o più discipline, vengono comunicati gli **argomenti da approfondire in estate**, attraverso una scheda predisposta.

Apprendimenti

PROGETTI di ampliamento dell'offerta formativa

L'ampliamento dell'offerta formativa è contemplato dall'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (art. 21 della legge 59/97; art. 9 DPR 275/99), che possono estendere il curriculum obbligatorio con progetti per rispondere in modo più mirato alle specifiche esigenze del proprio contesto.

L'attività progettuale si distingue da quella routinaria curricolare; deve essere ad alta specificità, ma non ibrida e frammentaria.

Nel nostro Istituto i progetti, in continuità con gli anni scolastici precedenti, sono indirizzati all'implementazione di **TRE PILASTRI** che abbiamo ritenuto **IDENTITARI NEL NOSTRO POF** e **FONDAMENTALI NELLA FORMAZIONE DEGLI ALUNNI**:

INTEGRAZIONE - EDUCAZIONE - ISTRUZIONE.

Pertanto, i progetti di formulazione interna ed i progetti proposti da altri Enti devono essere coerenti con i criteri approvati collegialmente e riconducibili alle seguenti priorità, in relazione alla tipologia di obiettivi che si prefiggono di perseguire:

1. **INTEGRAZIONE** : "star bene a scuola" di alunni con specifici bisogni formativi
2. **OBIETTIVI EDUCATIVI** : promozione di competenze trasversali per lo sviluppo della personalità
3. **OBIETTIVI DISCIPLINARI** : recupero e/o potenziamento degli apprendimenti

I **criteri** comuni a tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa riguardano sia la fase di **progettazione iniziale**, che di **verifica finale**.

CRITERI comuni a tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa

- **motivazione** del progetto (esso può nascere dalla rilevazione di un bisogno, dalla constatazione di un problema o da un'opportunità di formazione);
- esatta identificazione dei **destinatari** ed il numero degli alunni coinvolti;
- la precisa definizione di **obiettivi** riconducibili a comportamenti osservabili e verificabili;
- esplicitazione dei precisi **tempi** di intervento;
- articolazione delle **attività**;
- puntuale determinazione delle **risorse umane e materiali** necessarie;
- esplicitazione delle modalità di **verifica**;
- esplicitazione delle modalità **documentazione** per la memoria del progetto e presentazione/socializzazione finale.

Sono stati redatti specifici **modelli per la presentazione iniziale dei progetti**, la relativa **verifica finale** e la **scheda finanziaria**.

Apprendimenti

PROGETTI d' ISTITUTO a.s. 2011/2012 - rivolti a più ordini di scuola

- **INTEGRAZIONE:** “star bene a scuola” di alunni con specifici bisogni formativi

“**PROGETTO INTEGRAZIONE**” e “**PET THERAPY**”: si prefiggono il consolidamento dell'integrazione scolastica degli alunni diversabili, “insieme” alle classi. Si prevedono **attività in piscina** coperta con istruttori F.I.N. Vi è un minimo contributo delle famiglie interessate, con l'integrazione di risorse scolastiche. Si prevedono anche **attività di “Pet therapy”**: la terapia dolce è rivolta ad alunni diversabili, con l'intervento di esperti esterni ed un animalino certificato dalla SIUA (Scuola di Interazione Uomo Animale di Bologna), di provata affidabilità, salute ed equilibrio, in grado di gestire le relazioni con i bambini.

“**PROGETTO PISCINA**” e “**TUTTI IN ACQUA**” coinvolgono rispettivamente tutte le classi V[^] della scuola primaria e una classe della scuola secondaria. Si propongono la padronanza del corpo, l'autonomia personale e l'ampliamento dell'autostima, attraverso attività organizzate nella piscina coperta dell'acquaparco “Verdeazzurro” di Cingoli, con istruttori FIN. Nelle classi sono inseriti alunni diversabili, provenienti dai tre ordini di scuola del nostro Istituto, per favorire l'integrazione coi pari. Una parte del contributo è a carico delle famiglie.

- “**PROGETTI MUSICALI**”: si articolano in tre distinti progetti, proposti agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria. Sviluppano l'educazione alla tecnica vocale, l'utilizzo della corporeità in relazione a stimoli musicali, anche con l'uso di strumenti musicali. Si avvalgono di esperti esterni, con oneri a carico delle famiglie.
- “**EDUCAZIONE STRADALE**”: si propone di diffondere la cultura della sicurezza stradale, cercando di modificare mentalità e comportamenti spesso pericolosi, coinvolgendo docenti, operatori di polizia municipale e anche le famiglie. È rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, alle classi II della scuola primaria ed alle classi II della secondaria.

Apprendimenti

PROGETTO scuola dell' INFANZIA a.s. 2011/2012

▪ **"PERSEUS"**

Favorisce la promozione dell' attività motoria negli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia; si avvale dalla collaborazione di personale esperto dell'Unione Polisportiva Filottranese e della struttura del palazzetto comunale dello sport. Beneficia di sponsor del territorio.

PROGETTI scuola PRIMARIA a.s. 2011/2012

- **"PROGETTO TEATRO"**: rivolto alle classi I e II a tempo pieno della scuola primaria. Si propone di avviare gli alunni a superare gli ostacoli di carattere emotivo-espressivo, utilizzando il corpo e la voce come manifestazione di stati d'animo. È patrocinato dall'Avis, per far conoscere ai bambini, alle loro famiglie e alla comunità l'alto valore di questa Associazione, al servizio del cittadino.
- **"A SCUOLA DI GIOCO SPORT"**: promuove l'attività motoria nella scuola primaria avvalendosi della collaborazione settimanale di personale esperto offerto dal CONI; prevede una manifestazione finale al campo sportivo di Filottrano e la partecipazione economica di sponsor territoriali.
- **"PENSIERO STRATEGICO"**: coinvolge gli insegnanti e gli alunni delle classi II e V[^] della scuola primaria. Si articola in momenti di autoformazione dei docenti e in situazioni/stimolo per affinare il pensiero strategico degli alunni, anche per il superamento delle prove INVALSI.
- **"SCUOLA MULTIMEDIALE DI PROTEZIONE CIVILE"** Il progetto è proposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Dipartimento della Protezione Civile ; è rivolto agli alunni delle classi V ed è finalizzato alla diffusione della cultura di "Protezione Civile": cultura della sicurezza, della solidarietà, del rispetto e della tutela dell'ambiente, della cittadinanza attiva e del senso civico. Si avvale della collaborazione dei referenti territoriali di Protezione Civile. Prevista manifestazione finale, rivolta alla cittadinanza.
- **"CAMBRIDGE STARTERS"**: rivolto a tutti gli alunni delle le classi quinte della scuola primaria; si propone di incentivare la produzione e l'utilizzo autonomo delle strutture linguistiche e del lessico (inglese) in diverse situazioni comunicative. Solo per gli alunni interessati, prevede anche una forma di certificazione delle competenze acquisite, ad opera di esperti del Lingua Center di Jesi. La tassa di iscrizione per l'esame è a carico della famiglia.

Apprendimenti

PROGETTI scuola SECONDARIA a.s. 2011/2012

- **“GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI”**: nell’ambito del C.S.S. (Centro Sportivo Scolastico), l’Istituto organizza attività sportive pomeridiane e gare (*atletica leggera - corsa campestre - pallavolo femminile - calcio a 11 maschile*), in due incontri settimanali, aperti agli alunni della scuola secondaria di 1° grado. Il progetto è senza oneri finanziari per gli alunni.
- **“IL PATENTINO A SCUOLA”**: è realizzato per preparare gli alunni delle classi III[^] della scuola secondaria di 1° grado al conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore.
- **“RECUPERO APPRENDIMENTI 1° QUADRIMESTRE” e “RECUPERO APPRENDIMENTI 2° QUADRIMESTRE”**: riguardano la scuola secondaria di 1° grado, con la programmazione di interventi di recupero, mirati ad affrontare le difficoltà di apprendimento, in italiano, matematica e lingue straniere, in orario extrascolastico.
- **“ALLA SCOPERTA DELLA LINGUA LATINA”**: riguarda alcuni alunni delle classi III[^] della scuola secondaria di 1° grado e promuove la conoscenza degli aspetti fondamentali della lingua latina.
- **“SCAMBI CULTURALI”** : si riferiscono al consolidato gemellaggio con le scuole di pari grado delle cittadine di Raon L’Etape (Francia) e di Kuppenheim (Germania), partner della scuola di Filottrano ad anni alterni. Gli alunni delle classi II della scuola secondaria, su adesione facoltativa, possono beneficiare di un soggiorno per una settimana: alloggiano presso famiglie ospitanti, frequentano la scuola coi loro partner e prendono parte a varie iniziative culturali. Segue, ai fini dello scambio di ospitalità, l’accoglienza per una settimana degli studenti e docenti della scuola gemellata. Partecipazione economica a carico di sponsor, Enti territoriali e famiglie.
- **“CERTIFICAZIONE DELF-SCOLAIRE A2”**: coinvolge diversi alunni delle classi III della scuola secondaria di 1° grado, l’adesione è volontaria. È finalizzato al potenziamento delle abilità di comprensione e di produzione orale e scritta della lingua francese. Prevede la certificazione del Delf Scolaire livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Tassa d’iscrizione per esame a carico della famiglia.
- **“CAMBRIDGE ESOL EXAMINATIONS (KET)”**: coinvolge diversi alunni delle classi III della scuola secondaria di 1° grado, la partecipazione è facoltativa. Il corso di preparazione per la certificazione delle competenze in lingua inglese, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, prevede un esame finale, col contributo della famiglia.

Apprendimenti

MIGLIORAMENTO della DIDATTICA

Dal processo di autoanalisi interna, dai risultati del monitoraggio restituiti dalla rete regionale AU.MI. (Autovalutazione, Miglioramento) e dalle sollecitazioni delle famiglie, il Collegio dei docenti ha preso atto dei punti di criticità; ha condiviso la motivazione al miglioramento; ha individuato aree prioritarie per interventi di miglioramento:

1. **POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE, nella scuola secondaria;**
2. **RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI**
3. **Attenzione agli ALUNNI CON DISTURBI/DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO:** formazione dei docenti ed interventi mirati con gli alunni;
4. **PROGRAMMAZIONE CONDIVISA:**
 - si conferma la continuità di iniziative finalizzate al miglioramento della didattica, adottate già nei precedenti anni, come i **dipartimenti di italiano; matematica e lingue straniere** nella scuola secondaria;
 - nella scuola primaria il progetto **"Pensiero Strategico"** si estende alle classi 2[°] e 5[°];
 - si effettuano **incontri tra insegnanti degli anni-ponte per confronti metodologico-didattici** e sugli stili educativi e d'insegnamento;

1. POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE, nella scuola secondaria

attività	destinatari
LETTORE DI MADRELINGUA INGLESE, in orario scolastico Sono previste attività di dialogo interattivo tra gli alunni ed un docente madrelingua inglese, per 1 ora settimanale, per tre mesi circa. Il contributo economico per ogni alunno è modesto.	tutte le classi
POTENZIAMENTO POMERIDIANO Attività di potenziamento, in forma ludica ed interattiva, con docente madrelingua, in piccoli gruppi da 10/12 alunni; incontro settimanale di 2 ore per 2 mesi (16 h totali di corso). Contributo a carico della famiglie interessate.	Cassi I
VIAGGIO STUDIO IN INGHILTERRA Settimana-studio in Inghilterra, nel mese di febbraio, organizzata dall'agenzia specializzata "New Beetle" di Jesi; l'adesione è volontaria, l'onere finanziario delle famiglie; gli alunni saranno accompagnati dai docenti.	Classi III

Apprendimenti

SCAMBIO CULTURALE CON LA GERMANIA Settimana di soggiorno culturale degli alunni italiani in Germania e degli alunni tedeschi nelle famiglie filotranesi, nel periodo marzo/maggio 2012. Partecipazione economica a carico di sponsor, Enti territoriali e famiglie.	Classi II
SUMMER COLLEGE Corso estivo, proposto da "The Victoria Company" di Jesi, con docenti madrelingua inglese, nel mese di giugno, dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 12:00. L'offerta verrà proposta ai genitori con un apposito incontro nel mese di febbraio 2012.	Classi I e Classi II
CERTIFICAZIONE "KET"- LINGUA INGLESE * Corso pomeridiano di inglese di 14 ore, finalizzato alla preparazione e superamento dell'esame per la certificazione delle competenze, conforme al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue."	Classi III

* **CERTIFICAZIONE "DELTA A2"- LINGUA FRANCESE - classi III** : l'Istituto organizza anche un corso con docente madrelingua francese, in orario pomeridiano, per preparazione all' esame finalizzato alla relativa certificazione, conforme al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

2. RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

▪ IN ORARIO EXTRASCOLASTICO:

per gli alunni di scuola secondaria, sono previsti i **progetti di "recupero apprendimenti 1° quadrimestre"** e **"recupero apprendimenti 2° quadrimestre"**: interventi di recupero, mirati ad affrontare le difficoltà di apprendimento, in italiano, matematica e lingue straniere.

▪ IN ORARIO SCOLASTICO:

- recupero disciplinare per gli alunni di scuola primaria, attivato dagli stessi docenti di classe nelle ore di contemporaneità, che la "Commissione orario scuola primaria" ha previsto per ogni insegnante;
- recupero linguistico (L.2) degli alunni di origine straniera, attivato nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, da docenti dell'Istituto.

3. ALUNNI CON DISTURBI/DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO

Nel mese di novembre si avvierà la specifica **formazione dei docenti dell'Istituto in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento**, alla luce della recente normativa in materia (D.M. 5669 luglio 2011), tenuto dalla Dott.ssa Giaconi, dell'Università degli Studi di Macerata. Da parte della Dott.ssa Giaconi, sono contemplati **interventi mirati con gli studenti con diagnosi certificata**, ai sensi dell'art.3 della L.170/2010.

Sarà cura del coordinatore di ogni classe della scuola secondaria, o del team docente della scuola primaria e dell'infanzia, predisporre il **Piano Didattico Personalizzato (P.D.P)**; adottare **misure educative e didattiche di supporto**, di cui all'art.5 della L.170/2010 "*strumenti compensativi e misure dispensative*" in relazione ad ogni caso specifico; prevedere forme di **verifica e di valutazione**, periodica e finale, **coerenti con gli interventi pedagogico-didattici**.

Apprendimenti

4. PROGRAMMAZIONE CONDIVISA

- **Dipartimenti di italiano, matematica e lingue straniere** nella scuola secondaria

Sono previsti incontri periodici dei docenti, in orario aggiuntivo, per:

- concertare gli obiettivi educativo/didattici;
- socializzare le problematiche riscontrate e le proposte metodologico didattiche;
- concertare prove di verifica, anche in relazione alle prove INVALSI, previste al termine delle classi I e III.

- **Progetto “Pensiero strategico”** nella scuola primaria

Già avviato nelle classi 4e nell'a.s. precedente, continua quest'anno nelle classi 5e e si estende a tutte le classi 2 e . I docenti si incontrano, in orario aggiuntivo, in momenti di autoformazione e progettazione di attività che stimolino il pensiero strategico, trasversale a tutte le discipline, finalizzate anche al superamento delle prove INVALSI:

- ricognizione ed analisi della letteratura esistente;
- selezione delle attività già esistenti nell'editoria;
- creazione di nuove attività;
- documentazione di tutte le attività a disposizione degli altri docenti dell'Istituto e capitale per il prossimo a.s.

- **Incontri tra insegnanti degli anni-ponte**

I docenti degli anni ponte (*infanzia e primaria; classi 5^e sc. primaria e classi 1^e sc. secondaria*) effettuano incontri per un confronto sugli stili educativi e d'insegnamento, sulle strategie metodologico-didattiche, a partire dalle problematiche riscontrate e dalle pratiche adottate quotidianamente in classe.

In particolare per il passaggio Infanzia/Primaria sono previsti incontri formativi sull'uso di materiali valutativi (tra cui l'IPDA – questionario per l'Individuazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento della Erikson) anche in collaborazione di docenti dell'Università di Macerata.

- **Revisione condivisa ed organica delle competenze degli alunni**

È prevista una formazione collegiale sulla revisione delle competenze degli alunni, al termine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, che armonizzi le esigenze di specificità di ogni ordine scolastico, con le esigenze di unitarietà ed organicità del processo di formazione di ogni alunno, con l'esigenza di un riferimento esplicito per i docenti e le famiglie. Si realizzeranno incontri collegiali e momenti laboratoriali per :

- approfondire il quadro normativo attuale;
- condividere i nuclei tematici irrinunciabili per ogni ordine scolastico;
- individuare le competenze in uscita, con la declinazione dei livelli di acquisizione della competenza;
- condividere i modelli di certificazione delle competenze.

Interazione

In questa sezione sono espresse le modalità concrete di interazione del nostro Istituto con la comunità territoriale.

Valorizziamo il raccordo con partner coi quali negli anni si è attivata una reciproca e consolidata relazione, così come abbiamo accolto nuovi interlocutori:

- *il referente primario è rappresentato dalle famiglie degli alunni;*
- *varie agenzie del territorio offrono molteplici opportunità formative;*
- *sono state avviati accordi di rete con altre scuole o centri.*

relazioni con le
FAMIGLIE

relazioni con il
TERRITORIO

relazioni con le
ALTRE SCUOLE

Interazione

Relazioni con le **FAMIGLIE**

*Nella consapevolezza che l'azione educativa della scuola consegue la propria efficacia solo se condivisa e sostenuta dall'azione educativa della famiglia, l'Istituto ricerca una collaborazione sostanziale con i genitori degli alunni, a partire dal **patto di corresponsabilità** che **scuola-famiglia** condividono per la formazione dei bambini e dei ragazzi; per proseguire attraverso la **valorizzazione del punto di vista dei genitori** e attraverso **momenti di incontro tra genitori e docenti**.*

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA FAMIGLIA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ'

(ai sensi del D.P.R. n. 235 del 21/11/2007)

La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente e la sua interazione sociale. La condivisione e l'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione delle famiglie; la scuola, pertanto, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori attraverso relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. A tal fine

La scuola si impegna a:

- ☞ elaborare in modalità partecipata e condivisa i documenti fondamentali (POF, Regolamento d'Istituto, ...) e a curarne la diffusione
- ☞ creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno delle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta a ogni forma di pregiudizio e di emarginazione
- ☞ realizzare curricoli disciplinari e attuare scelte metodologiche e pedagogiche tutelando il diritto ad apprendere
- ☞ procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità ed esplicitandone i risultati
- ☞ comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento
- ☞ prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti in modo da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie

La famiglia si impegna a:

- ☞ instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa
- ☞ tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia e partecipando con regolarità alle riunioni previste
- ☞ far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare all'indispensabile le uscite anticipate, giustificare sistematicamente le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo i cinque giorni di assenza)
- ☞ verificare, attraverso un contatto frequente con i docenti, che lo studente segua gli impegni di studio e rispetti il regolamento di Istituto prendendo parte attiva e responsabile all'attività della scuola

intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno previo accertamento delle responsabilità individuali.

Il Dirigente

Scolastico

Il Padre La Madre

Interazione

DAL PUNTO DI VISTA DEI GENITORI

Al termine di ogni progetto di ampliamento dell'offerta formativa che ha richiesto un onere finanziario ed organizzativo aggiuntivo per la famiglia, la scuola si fa carico **di monitorare la soddisfazione dei genitori**, con questionari di gradimento: in ordine alle attività effettivamente svolte dagli alunni, all'adeguatezza della spesa, all'eventuale interesse di prosecuzione del progetto per il prossimo a.s., con critiche costruttive e proposte di miglioramento.

MOMENTI DI INCONTRO SCUOLA - FAMIGLIA

SCUOLA DELL' INFANZIA	
<i>Colloqui individuali</i>	I genitori possono richiedere colloqui con i docenti ogni volta che se ne ravvisi la necessità, concordandone tempi e modi.
<i>Colloqui generali</i>	Sono programmati 2 colloqui per i genitori dei bambini dell'ultimo anno, a gennaio e maggio.
<i>Assemblee di sezione</i>	Una entro il mese di settembre; un'altra entro il mese di ottobre per l'elezione dei rappresentanti di classe. Ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, su sollecitazione del personale docente o su richiesta delle famiglie.
<i>Consigli di intersezione con genitori</i>	Almeno tre incontri all'anno: presentazione della situazione della classe sul piano didattico ed educativo, illustrazione delle attività scolastiche, proposte e suggerimenti da parte dei rappresentanti dei genitori.
<i>Valutazione finale</i>	Il documento di valutazione, compilato per i bambini dell'ultimo anno, viene mostrato ai genitori e custodito agli atti della scuola.

SCUOLA PRIMARIA	
<i>Colloqui individuali</i>	I genitori possono richiedere colloqui con i docenti ogni volta che se ne ravvisi la necessità, concordandone tempi e modi.
<i>Colloqui generali</i>	Sono programmati in coincidenza dei periodi intermedi dei due quadrimestri (dicembre e aprile).
<i>Valutazioni quadrimestrali</i>	Incontri in occasione della consegna delle schede di valutazione a febbraio e a giugno.
<i>Consigli di interclasse con genitori</i>	Almeno tre incontri all'anno: presentazione della situazione della classe sul piano didattico ed educativo; illustrazione delle progettazioni/attività scolastiche; proposte e suggerimenti da parte dei rappresentanti dei genitori.
<i>Assemblee di classe</i>	Entro il mese di settembre per le classi prime. Entro il mese di ottobre per l'elezione dei rappresentanti di classe e ogni qual volta se ne ravvisi la necessità, su sollecitazione del personale docente o su richiesta delle famiglie.

Interazione

SCUOLA SECONDARIA	
<i>Colloqui individuali</i>	I docenti ricevono i genitori periodicamente in orari comunicati alle famiglie.
<i>Colloqui generali</i>	Sono programmati in coincidenza dei periodi intermedi dei due quadrimestri (dicembre e aprile).
<i>Valutazioni quadrimestrali</i>	Incontri in occasione della consegna delle schede di valutazione a febbraio e a giugno.
<i>Consigli di classe con genitori</i>	Almeno due incontri all'anno: presentazione della situazione della classe sul piano didattico ed educativo; illustrazione delle progettazioni/attività scolastiche; proposte e suggerimenti da parte dei rappresentanti dei genitori.
<i>Assemblee di classe</i>	Entro il mese di ottobre per l'elezione dei rappresentanti di classe e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, su sollecitazione del personale docente o su richiesta delle famiglie.
<i>Colloqui straordinari con le famiglie</i>	Su segnalazione del consiglio di classe il coordinatore convoca per iscritto la famiglia per particolari situazioni problematiche.

Interazione

Relazioni con il **TERRITORIO**

*Il territorio filottranese e limitrofo offre molteplici opportunità formative; fra esse, l'Istituto ha sposato quelle coerenti ai **TRE PILASTRI** che abbiamo ritenuto **IDENTITARI NEL NOSTRO POF e FONDAMENTALI NELLA FORMAZIONE DEGLI ALUNNI**:*

integrazione - educazione - istruzione.

Le relazioni scuola-territorio coinvolgono, su progetti determinati, Enti, Associazioni del volontariato e del privato sociale.

INTERLOCUTORI TERRITORIALI

- **Amministrazione Comunale:** interlocutore istituzionale privilegiato, sul piano sociale, culturale ed organizzativo
- **Cooperativa “Civitas Educa”** : assistenza agli alunni diversamente abili
- **Proloco:** Canti sotto l'albero; Presepe vivente
- **“Coni” e “Unione Sportiva filottranese”:** patrocinio ed intervento di esperti nei progetti “Perseus” e “A scuola di gioco-sport”
- **Acqua parco “Verdeazzurro”** di Cingoli: collaborazione per il progetto d'Istituto “Piscina”
- **Sponsor del territorio:** patrocinio dei progetti sportivi dell'Istituto; dei progetti per l'integrazione degli alunni diversabili; degli scambi culturali
- **AVIS:** patrocinio ed intervento di esperti, nel progetto di scuola primaria “Teatriamo: a scuola di emozioni”
- **Parrocchia**
- **“Casa delle culture” e Centro interculturale “Agorà”** di Jesi
- **Università di Macerata:** assistenza nella formazione docente “disturbi specifici di apprendimento” rilevazione delle competenze degli alunni di scuol dell'infanzia, nel passaggio alla primaria”
- **Associazioni culturali :**
 - “L'incontro”: manifestazione del “150° dell'unità d'Italia”
 - Associazione della terza età: festa dei nonni
 - Liceo musicale “A.Toscanini”: convegni su tematiche educativo/sociali e intervento di docenti nei progetti musicali della scuola primaria e secondaria
 - Comitato civico “Quota 270”: corso di formazione “Dalla parte dei genitori”
- **“Lingua Center”; “British Center” ; “New Beetle” ; “The Victoria Company”** di Jesi: collaborazioni per le attività di potenziamento della lingua inglese
- **Progetti NOA - Interazione Uomo Animale Ambiente** di Senigallia: consulenza e docente esperto in Pet- therapy

Interazione

Relazioni con **ALTRE SCUOLE**

“Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

L'accordo può avere a oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali; se l'accordo prevede attività didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, è approvato, oltre che dal consiglio di circolo o di istituto, anche dal collegio dei docenti.” (Art. 7 DPR 275/99)

*Per il corrente a. s., l'Istituto ha approvato una serie di **accordi con reti di scuole**.*

ACCORDI DI RETE a.s. 2011-2012

NOME RETE	SCUOLA POLO	DESCRIZIONE
AGORÀ	I.C. “Lorenzo Lotto” - Jesi	Integrazione alunni stranieri
LABORATORIO GIURIDICO	I.I.S. “Einstein-Nebbia”- Loreto	Formazione e consulenza temi giuridici-amministrativi
<u>IMPOSSIBILE</u> (CTI-Osimo)	I.I.S. “Laeng-Meucci”- Osimo	Centro territoriale per l’integrazione degli alunni diversamente abili
LIM	I.C. “R. Sanzio” - Porto Potenza Picena	Acquisto in rete delle LIM per il piano di diffusione nazionale
INGLESE	I.I.S. “Corridoni-Campana” - Osimo	Formazione docenti scuola primaria
AU.MI.	Circ. Did. Via Tacito - Civitanova Marche	Autovalutazione-Miglioramento-Bilancio Sociale

Organizzazione

*Il nostro Istituto si impegna ad ottimizzare di anno in anno l'impiego delle risorse materiali ed umane, sia nel rispetto delle norme vigenti, sia in modo coerente con le scelte progettuali che abbiamo condiviso, nella piena espressione dell'**autonomia organizzativa** riconosciuta alle istituzioni scolastiche (art. 5 DPR 275 1999).*

In questa sezione sono presenti le scelte organizzative che abbiamo compiuto per dare concreta attuazione alla nostra offerta formativa, nei confronti degli alunni e delle famiglie, dei docenti e di tutti gli operatori:

- *sono illustrati i servizi e l'organizzazione delle risorse materiali;*
- *è esplicitata la gestione del personale;*
- *è presente lo sforzo di codificare procedure condivise, per ispirare condotte coerenti e non estemporanee da parte degli operatori della scuola, nonché offrire servizi omogenei e trasparenti all'utenza.*

ACCOGLIENZA

ORIENTAMENTO

degli alunni

SPORTELLO

di **ASCOLTO**

e **CONSULENZA**

per

FAMIGLIE, ALUNNI e DOCENTI

PERSONALE

INCARICHI

e

FORMAZIONE

IMMAGINE della

SCUOLA

MANIFESTAZIONI ed EVENTI

SITO

STRUTTURE

e **SERVIZI**

Organizzazione

ACCOGLIENZA

*Il nostro Istituto promuove la **cultura dell'accoglienza e dell'integrazione** e si attiva per rendere concreto lo **"star bene a scuola"**, tenendo conto delle potenzialità e delle diversità individuali.*

Abbiamo promosso iniziative ed attività per favorire l'accoglienza e l'interazione, in particolare nei casi di:

*alunni **diversamente abili**;*

*alunni **stranieri**;*

*alunni **non aderenti all'insegnamento della religione cattolica**.*

Accoglienza degli ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La scuola si pone l'obiettivo della massima integrazione e del pieno sviluppo delle potenzialità degli alunni.

Tutti i team docenti sono tenuti a creare, all'interno di ciascuna sezione/classe, un **ambiente favorevole al raggiungimento di una effettiva integrazione e non un semplice inserimento** dell'alunno disabile. Per garantire ad ogni alunno in difficoltà un percorso adeguato e rispettoso della singola persona, i docenti della classe/sezione progettano -col coordinamento del docente di sostegno- ed adottano il **nuovo Piano-Patto Educativo Individualizzato (P-PEI)**, condiviso con tutti i formatori che operano con l'alunno (Legge 104/92, Legge quadro 328/2000 e Intesa Conferenza Stato Regioni 20.03.2008).

Nell'Istituto opera il **gruppo di lavoro G.L.H.**, composto dal D.S., dalla Funzione Strumentale "Integrazione alunni diversabili", dai docenti di sostegno a tempo indeterminato e da un rappresentante dei genitori (è prevista l'integrazione, all'occorrenza, di operatori dei servizi sociali - UMEE - centri riabilitativi).

Nel corrente anno scolastico sono stati predisposti **Progetti di integrazione in Piscina e di Pet Therapy**. (Si rimanda alla sezione "APPRENDIMENTI _PROGETTI di ampliamento dell'offerta formativa")

ALUNNI STRANIERI

Pur considerando che la frequenza di alunni di diversa nazionalità, con scarse o nulle conoscenze della lingua italiana, portatori di diverse culture, non costituisca più una circostanza emergenziale, ma rappresenti una condizione di normalità, il loro inserimento e la loro integrazione necessitano di una articolata **programmazione organizzativa che superi l'estemporaneità degli interventi**.

L'Istituto si è dotato di un **protocollo di accoglienza**, con modalità organizzative e attribuzioni di competenze, per la **gestione della prima accoglienza** e della **successiva integrazione**; per la **valutazione degli alunni stranieri**, in fase di inserimento e normalizzazione.

La **Funzione Strumentale "Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri"** si avvale del supporto di una commissione rappresentativa dei tre ordini di scuola, che gestisce la prima accoglienza e coordina la successiva integrazione.

Organizzazione

La scuola, per costruire una rete di interventi che favoriscano la cultura dell'accoglienza e degli scambi culturali, collabora con Enti e Associazioni territoriali, in particolare:

- Amministrazione Comunale,
- "Casa delle culture" di Jesi
- Centro Interculturale "Agorà" di Jesi

FASI DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA:

1. ISCRIZIONE <i>In questa fase, si valuterà l'opportunità di avvalersi di un mediatore linguistico</i>	
ATTIVITÀ	A CURA DI
- acquisizione certificazioni - acquisizione informazioni utili all'inserimento - informazione alla famiglia sull'organizzazione scolastica - informazione alla F.S. e alla commissione della nuova iscrizione	ufficio di segreteria
2. GESTIONE DELLA PRIMA ACCOGLIENZA	
ATTIVITÀ	A CURA DI
- programmazione degli incontri preliminari con la famiglia per i primi elementi di conoscenza - rilevazione del livello delle conoscenze, attraverso materiale strutturato - organizzazione di attività nel primo periodo di inserimento - proposta di assegnazione alla classe	F.S. e commissione
3. GESTIONE DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA	
ATTIVITÀ	A CURA DI
- sensibilizzazione della classe accogliente per il nuovo compagno - facilitazione della conoscenza e dell'organizzazione dei tempi e dei ritmi della scuola - elaborazione di un percorso di apprendimento individualizzato	team docente
- programmazione dell'attività del laboratorio linguistico di Italiano L2 di primo o secondo livello	F.S. e commissione

ALUNNI CHE NON ADERISCONO ALL' INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA

In classi dove sono presenti almeno tre alunni che non aderiscono all'insegnamento della religione cattolica, i quali non si avvalgono della possibilità di entrare dopo/uscire prima in occasione dell'orario di religione, l'Istituto offre:

- **attività alternative nella scuola secondaria**, con docenti interni all'Istituto, come previsto dalla normativa (nota U.S.R. Marche n. 17862/C14a -7/10/2010; Circolare n.63-13 luglio 2011);
- **attività di rinforzo/potenziamento nella scuola primaria**, con docenti interni, sulla base della razionalizzazione oraria predisposta dalla commissione oraria.

Organizzazione

ORIENTAMENTO

Nell'Istituto sono previste attività per promuovere l'orientamento degli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla terza classe della scuola secondaria di primo grado, "per scoprirsi; conoscersi; riconoscere preferenze e predisposizioni; per scegliere in modo più consapevole; per orientarsi nella scelta del successivo grado di istruzione".

Le attività, predisposte e coordinate dalla Funzione Strumentale "Orientamento e Continuità" e dalla relativa commissione di docenti, si concretizzano in:

- 1. Pre-orientamento nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e secondaria;*
- 2. Orientamento nelle classi III della scuola secondaria*

1. PRE-ORIENTAMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA : nella scuola dell'infanzia si osservano le attitudini e le inclinazioni degli alunni attraverso disegni e/o produzioni personali. Per i bambini dei cinque anni sono previste attività di accoglienza nella scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA: per gli alunni delle classi 5^e sono contemplate visite ad Istituti della scuola secondaria di secondo grado, per conoscere alcuni insegnamenti specialistici.

SECONDARIA: nelle classi I e II della scuola secondaria di primo grado si effettuano attività laboratoriali presso le sedi degli Istituti superiori.

2. ORIENTAMENTO nelle CLASSI III della SCUOLA SECONDARIA

Si organizzano varie attività, in raccordo con la scuola secondaria di secondo grado, sotto forma di **stage** o di **visita con lezioni in itinere**, finalizzate alla conoscenza di sé e all'acquisizione di abilità per una scelta personale del successivo grado di istruzione.

L'Istituto organizza inoltre, nella propria sede, **incontri per alunni e genitori, con rappresentanti degli Istituti superiori** di Jesi, Osimo, Ancona, Macerata, Cingoli, Castelfidardo.

MONITORAGGIO

Nell'Istituto si attivano azioni di monitoraggio con gli alunni, i genitori ed anche in collaborazione con le scuole secondarie superiori, per pianificare le attività di orientamento per i nostri studenti.

Organizzazione

SPORTELLO di ASCOLTO e CONSULENZA

*L' Istituto si avvale di una consulenza psicologica esterna, per attivare uno **sportello di ascolto e consulenza**, con lo scopo di prevenire/gestire il disagio scolastico e promuovere lo "star bene" a scuola.*

Al servizio possono accedere, gratuitamente, famiglie, alunni e docenti.

SPORTELLO DI ASCOLTO E CONSULENZA

Il servizio è rivolto prioritariamente alle famiglie e agli alunni stranieri desiderosi di migliorare l'integrazione.

Lo sportello è comunque aperto a tutte le famiglie, i docenti e gli alunni dell'Istituto col bisogno di trovare uno spazio di ascolto qualificato e una consulenza personale.

Lo sportello sarà attivato dal mese di gennaio 2012, aperto tutti i giovedì dalle ore 17,00 alle ore 19,00.

Gli interessati dovranno prenotare l'incontro rivolgendosi all'ufficio di segreteria.

Tel. 071 722 14 31

Fax 071 722 71 19

E-mail: ufficio@scuolafilottrano.it

Organizzazione

PERSONALE
INCARICHI e FORMAZIONE

L'**organico del personale docente e non docente**, per il corrente a.s., è composto da 97 unità:

1. l'Istituto si è dotato di una struttura organizzativa delle risorse umane, per ottimizzare la risposta a bisogni e servizi, esemplificata nell' **organigramma di Istituto** e nel prospetto degli **incarichi**;
2. ha delineato un **piano per la formazione del personale**, coerente con le scelte educative e progettuali.

ORGANICO DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Sc. dell' INFANZIA: n. 19 docenti curricolari n. 4 docenti di sostegno n. 1 docente di religione	Sc. PRIMARIA n. 24 docenti curricolari (di cui 2 docenti part time) n. 4 docenti di sostegno n. 2 docenti di inglese n. 2 docenti di religione	Sc. SECONDARIA n. 7 docenti di lettere n. 5 docenti di matematica n. 5 docenti di lingua straniera n. 1 docente di tecnologia n. 1 docente di scienze motorie n. 2 docenti di arte e immagine n. 1 docente di religione n. 3 docenti di sostegno n. 1 docente di musica	Personale ATA: n. 1 Direttore dei S.G.A. n. 5 assistenti amministrativi n. 10 collaboratori scolastici
--	---	---	--

Organizzazione

ORGANIGRAMMA a.s. 2010/2012 - prospetto degli INCARICHI

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
COORDINATORE SCUOLA DELL'INFANZIA
FIDUCIARI DI PLESSO
SICUREZZA <ol style="list-style-type: none">1. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)2. Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)3. Responsabili dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)4. Organigramma per emergenze:<ul style="list-style-type: none">▪ Addetti antincendio▪ Addetti al Pronto Soccorso▪ Addetti al controllo delle cassette del Pronto Soccorso
FUNZIONI STRUMENTALI e RELATIVE COMMISSIONI <ol style="list-style-type: none">1. F.S. "AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO, MIGLIORAMENTO E BILANCIO SOCIALE"2. F.S. "INTERCULTURA E INTEGRAZIONE"3. F.S. "CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO"4. F.S. "POF E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA "5. F.S. "SITO SCOLASTICO"6. F.S. "INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSABILI e REFERENTE ALUNNI DSA" e GLH
COORDINATORI DI CLASSE <i>scuola secondaria</i>
Responsabile SCAMBI CULTURALI <i>scuola secondaria</i>
Referenti ATTIVITÀ SPORTIVA <i>scuola infanzia- primaria-secondaria</i>
Commissione USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE <i>scuola primaria-secondaria</i>
Commissione ORARIO SCUOLA PRIMARIA
Commissione ORARIO SCUOLA SECONDARIA
Referente EDUCAZIONE STRADALE e PATENTINO CICLOMOTORE <i>scuola secondaria</i>
Responsabili LABORATORI INFORMATICA <i>scuola primaria-secondaria</i>
Responsabili BIBLIOTECA <i>scuola primaria-secondaria</i>
Commissione VALUTAZIONE DEL SERVIZIO
Commissione REGOLAMENTO DI ISTITUTO
DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE <i>scuola secondaria</i>
DIPARTIMENTO DI ITALIANO <i>scuola secondaria</i>
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA <i>scuola secondaria</i>

Organizzazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo **sviluppo professionale** del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane (CCNL 2006/09, art. 63)

Il **Piano annuale delle attività di formazione** per l'a.s. 2011/2012, che una volta deliberato costituisce **obbligo di servizio**, è sintetizzato nel prospetto sottostante.

La scuola, inoltre, favorisce la partecipazione, individuale o collegiale, a iniziative di formazione promosse dall'Amministrazione periferica, da reti di scuole o dai soggetti accreditati, nei modi e nelle forme previste dal vigente CCNL.

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE - a.s. 2011/2012	
formazione in servizio	destinatari
1. "I disturbi specifici di apprendimento (DSA)": <ul style="list-style-type: none">▪ formazione interna articolata per ordine di scuola; interventi mirati del formatore Dott.ssa Giaconi sugli alunni con DSA▪ formazione Provinciale esterna, a cura del CSA di Ancona con il CTI (Centro Territoriale integrato)	<ul style="list-style-type: none">- tutti i docenti- alunni con DSA - D.S.- 5 docenti
2. "Pianificazione e gestione del nuovo sito della scuola"	<ul style="list-style-type: none">- Funzione Strumentale e Commissione "Sito"
3. "Revisione delle competenze degli alunni e certificazione"	<ul style="list-style-type: none">- tutti i docenti- gruppi di docenti per laboratori
4. "L' Inglese nella scuola primaria", organizzato da I.I.S. "Corridoni-Campana" - Osimo	<ul style="list-style-type: none">- Docenti di inglese interessati
5. "Integrazione alunni stranieri", a cura della Rete "AGORÀ" di Jesi	<ul style="list-style-type: none">- Funzione Strumentale e Gruppo di docenti
6. "Autovalutazione, Miglioramento e Bilancio Sociale"	<ul style="list-style-type: none">- DS- F. S. "Autovalutazione"- commissione
7. "Formazione sull'uso di questionari valutativi delle competenze in uscita degli alunni della Scuola dell'Infanzia e sull'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento (IPDA)"	<ul style="list-style-type: none">- Docenti infanzia, primaria e secondaria- F.S. "Autovalutazione"
8. "SICUREZZA": <ul style="list-style-type: none">▪ formazione interna, articolata in relazione al ruolo professionale▪ formazione esterna per:<ul style="list-style-type: none">- addetti al Pronto Soccorso- addetti Antincendio	<ul style="list-style-type: none">- docenti- collaboratori scolastici- assistenti amministrativi - personale designato dal D.S.- personale designato dal D.S.
9. "Uso del pacchetto Office"	<ul style="list-style-type: none">- assistenti amministrativi
10. "Formazione giuridica/ amministrativa", a cura della rete "LABORATORIO GIURIDICO" c/o I.I.S. "Einstein-Nebbia"- Loreto	<ul style="list-style-type: none">- DS- DSGA- assistenti amministrativi

Organizzazione

IMMAGINE DELLA SCUOLA manifestazioni ed eventi sito della scuola

La Scuola è presente in **manifestazioni ed eventi**, in interazione con vari interlocutori territoriali. Nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono previste, annualmente, **manifestazioni finali**, per socializzare all'esterno e dare visibilità alle attività in cui sono coinvolti gli alunni.

Il **sito scolastico**, che quest'anno verrà integralmente riprogettato e rivisitato, rappresenta la vetrina degli eventi più rappresentativi, oltre che un riferimento per alunni, famiglie, docenti ed alte scuole.

MANIFESTAZIONI

- **Partecipazione a manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale**, in occasione di **ricorrenze istituzionali** o particolari **festività**: "Giornata della memoria"; "Giorno del ricordo"; "Canti di Natale"...
- **Festa dei nonni**: la scuola è invitata a partecipare alla consueta manifestazione organizzata dall'Associazione della terza età, col patrocinio dell'Amministrazione Comunale e Associazioni territoriali
- **Giochi Sportivi studenteschi**, al termine del progetto "A scuola di ...Giosport", al campo sportivo di Filottrano
- **Manifestazione Finale del progetto "Scuola Multimediale Di Protezione Civile"**, organizzata dalla Protezione Civile, in collaborazione con la Scuola e l'Amministrazione Comunale
- **Saggi natalizi e finali** relativi ai progetti musicali dell'Istituto
- **Manifestazione ludico/sportiva** conclusiva del progetto "Perseus", al campo sportivo di Filottrano
- **Spettacolo teatrale**, delle classi di sc. Primaria aderenti al progetto "Teatriamo: a scuola di emozioni"
- **"Award Ceremony"**, cerimonia per la consegna dei certificati per gli alunni di scuola primaria che hanno sostenuto l'esame "Cambridge" in lingua inglese.

SITO www.scuolafilottrano.it

La funzione più importante del nostro sito web è quella di costituire un **servizio a carattere pubblico**, per tutti gli operatori ed interlocutori della scuola; vuole essere:

- vetrina per gli studenti e per la scuola,
- mezzo di scambio di esperienze tra scuole.
- archivio e memoria di progetti ed esperienze
- rassegna di documenti, modulistica, servizi... ad uso diretto di famiglie, docenti e alunni.

E' in atto una formazione per la riprogettazione integrale del nostro sito, ad opera dei docenti della relativa commissione, coordinati dalla specifica Funzione Strumentale.

Organizzazione

STRUTTURE e SERVIZI

L'Istituto, ogni anno, si pone l'obiettivo di **ottimizzare l'organizzazione scolastica**, sulla base della verifica dell'esperienza passata e in risposta a nuove contingenze.

Proponiamo una rassegna delle nostre strutture e servizi:

- **le nostre scuole: i loro recapiti e gli orari di funzionamento;**
- **la ripartizione oraria settimanale delle discipline;**
- **segreteria e orari al pubblico;**
- **spazi e laboratori;**
- **servizi;**
- **protocolli : standardizzazione e trasparenza delle procedure**

LE NOSTRE SCUOLE

L'Istituto è costituito da cinque plessi di **scuola dell'infanzia**, un plesso di **scuola primaria** e uno di **scuola secondaria di 1° grado**.

LE SCUOLE					
Ordine di scuola	Denominazione	Indirizzo	Contatti	N° Classi/ sezioni	N° alunni
Scuola dell'infanzia	"Arcobaleno"	V.Veneto 99	Tel. 071 722 18 80	4	104
	"Alveare"	V. Bartoluccio	Tel. 071 722 21 01	2	56
	"Pinocchio"	V. Imbrecciata, 39	Tel. 071 722 07 79	2	56
	"Peter Pan"	V. Cantalupo, 2	Tel. 071 722 18 82	1	28
	"Il Gabbiano"	V. Filottrano, 68	Tel. 071 722 19 40	1	28
				totale	272
Scuola primaria	"A. Sassaroli"	V. Pirandello, 1	Tel. 071 722 70 21 Fax 071 722 01 27	18	427
Scuola secondaria 1° grado	"G.C. Beltrami"	V. M.L.King, 1	Tel. 071 722 14 31 Fax 071 722 71 19 E-mail: ufficio@scuolafilottrano.it Sito: www.scuolafilottrano.it	12	284
				totale	983

Organizzazione

ORARI DI FUNZIONAMENTO					
ORDINE DI SCUOLA	SCUOLE	APERTURA	ORARIO SETTIMANALE	PRE-SCUOLA *	POST-SCUOLA *
Scuola dell'infanzia	“Arcobaleno”	dal lunedì al venerdì	dalle ore 08:00 alle ore 16:00	dalle 7:30	dalle 16:00 alle 18:30
	“Alveare”	dal lunedì al venerdì	dalle ore 08:00 alle ore 16:00	dalle 7:30	
	“Pinocchio”	dal lunedì al venerdì	dalle ore 08:00 alle ore 16:00	dalle 7:30	
	“Il Gabbiano”	dal lunedì al venerdì	dalle ore 08:00 alle ore 16:00		
	“Peter Pan”	dal lunedì al venerdì	dalle ore 08:00 alle ore 16:00		dalle 16:00 alle 18:30
Scuola primaria	“A. Sassaroli” (Tempo normale)	dal lunedì al sabato il martedì pomeriggio (solo cl. 4 [^] e 5 [^])	dalle ore 08:00 alle ore 12:30 dalle ore 15:00 alle ore 17:00	dalle 7:30	
	“A. Sassaroli” (Tempo pieno)	dal lunedì al venerdì	dalle ore 08:00 alle ore 16:00	dalle 7:30	
Scuola secondaria 1° grado	“G.C. Beltrami”	dal lunedì al sabato	dalle ore 08:00 alle ore 13:00	dalle 7:30	

* Il servizio di anticipo scolastico e di posticipo, oltre gli orari convenzionali, è gestito dall'Amministrazione Comunale e dalla Cooperativa “La Castellana”.

Organizzazione

RIPARTIZIONE ORARIA SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

SCUOLA PRIMARIA					
	Classi 1°-2° T.P.	Classi 3° T.P.	Classi 1°	Classi 2°	Classi 3°- 4°-5°
Italiano	10	9	10	9	7 + 1 *
Storia e geografia	3	4	2	2	4
Matematica	8	7	7	7	6 + 1 *
Scienze	1	2	1	1	2
Inglese	1	3	1	2	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	1	2	2	1
Religione/Att. Alternative	2	2	2	2	2
Mensa e dopo mensa	10	10			
TOTALE	40	40	27	27	29+2 *

* Le sole classi 4° e 5° effettuano 29 ore settimanali: le due ore aggiuntive si riferiscono alle attività facoltative/opzionali di recupero e sviluppo delle capacità comunicative- espressive e logiche.

SCUOLA SECONDARIA	
classi I classi II classi III	
Italiano	6
Storia e geografia	3
Matematica e scienze	6
Inglese	3
Francese	2
Musica	2
Arte e immagine	2
Tecnologia	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione (o attività alternative)	1
Attività di approfondimento in materie letterali	1
TOTALE	30

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

I servizi amministrativi e, in generale, tutti i servizi utili al funzionamento dell'Istituto sono coordinati dal **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi**, a cui è affidata la **gestione degli uffici di segreteria e del personale ATA**.

Alla realizzazione del POF concorrono anche i **Collaboratori Scolastici**, la cui attività nell'ambito della scuola è ispirata agli **stessi principi educativi esplicitati nel presente documento**.

L'ufficio di segreteria è articolato in quattro settori, a ciascuno dei quali sono preposti uno o più assistenti, con specifiche funzioni:

- gestione protocollo e magazzino-patrimonio;
- gestione didattica e alunni;
- gestione del personale e area sindacale e giuridica;
- gestione contabilità e bilancio.

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA:		
dal LUNEDÌ al SABATO	dalle ore 11:00	alle ore 13:00
MARTEDÌ e GIOVEDÌ pomeriggio	dalle ore 15:00	alle ore 18:00

Organizzazione

SPAZI e LABORATORI

SPAZI E LABORATORI	Scuole dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria
Palestra		Sì	Sì
Laboratorio di informatica		Sì	Sì
Laboratorio di: cucina, scienze; ceramica			Sì
Laboratorio diversabili		Sì	Sì
biblioteca		Sì	Sì
Campetto sportivo			Sì
Giardino/cortile esterno	Sì	Sì	Sì
Spazio giochi esterno attrezzato	Sì		
Postazioni con lavagne multimediali interattive		2	4

SERVIZI

1. **autotrasporto:** gestito dall'Amministrazione Comunale;
2. **mensa:** gestita dall'Amministrazione Comunale; erogata tramite servizio pasti veicolati;
3. **"Comitato mensa":** commissione di valutazione del servizio mensa, costituita dal Dirigente Scolastico, genitori ed insegnanti;
4. **pre-post scuola:** accoglienza e vigilanza degli alunni, prima dell'inizio delle lezioni e dopo il termine; gestito dall'Amministrazione Comunale e dall'Associazione "La Castellana".

PROTOCOLLI : standardizzazione e trasparenza delle procedure

Per ispirare condotte coerenti e non estemporanee da parte degli operatori della scuola, nonché offrire servizi omogenei all'utenza, l'Istituto ogni anno ottimizza criteri e protocolli di standardizzazione di procedure/servizi/condotte, di seguito elencati:

1. Criteri per l'assegnazione degli alunni ai plessi della scuola dell'infanzia
2. Criteri per la formazione delle classi prime della scuola primaria e secondaria
3. Criteri per la formazioni delle classi del tempo pieno nella scuola primaria
4. Criteri per l'assegnazione alla classe di un nuovo iscritto
5. Protocollo di accoglienza per alunni stranieri
6. Criteri omogenei per la valutazione del comportamento degli alunni
7. Criteri omogenei per la valutazione degli apprendimenti degli alunni
8. Regolamento di Istituto

Organizzazione

9. Criteri per la **presentazione e verifica dei progetti** di ampliamento dell'offerta formativa e per il **monitoraggio di soddisfazione delle famiglie** che hanno finanziato i progetti
10. Protocollo per la richiesta di **autorizzazione alle visite e viaggi di istruzione**, per l'**organizzazione** e per il **monitoraggio della soddisfazione dell'utenza**
11. Criteri per la **somministrazione dei farmaci a scuola**

La versione dettagliata dei suddetti protocolli e criteri è presente sul nostro sito Web www.scuolafilottrano.it

Verifica

*Il piano dell'Offerta Formativa è un documento programmatico vitale e dinamico: prevede momenti di **verifica in itinere, intermedia e finale**, ai fini di un **progressivo adeguamento e miglioramento**.*

*La **verifica del POF** si esplica a **vari livelli e contempra**:*

- gli **ESITI degli ALUNNI** (nel comportamento e negli apprendimenti): dall'interpretazione dei risultati degli alunni, si intraprendono scelte organizzative, volte al recupero, consolidamento o potenziamento degli apprendimenti;
- saranno oggetto di riflessione per l'adeguamento del POF le **VALUTAZIONI DELLE FAMIGLIE**, nei momenti istituzionali di raccordo scuola famiglia: dai colloqui individuali, alle assemblee dei genitori, ai Consigli di sezione/interclasse/classe, al Consiglio di Istituto;
- **VERIFICA INTERMEDIA del POF** in sede di Collegio dei docenti: stato di avanzamento delle attività dichiarate e difficoltà emerse;
- **MONITORAGGIO DELLE RETE AU.MI.** Il nostro Istituto partecipa alla rilevazione regionale dei dati sul funzionamento scolastico e riceve l'elaborazione dei risultati in termini di: contesto, risorse, processi ed esiti. I risultati consentono una comparazione della nostra realtà rispetto alla media regionale, ma soprattutto offrono una lettura sugli aspetti critici nel nostro funzionamento, sui quali dobbiamo costruire azioni di miglioramento;
- **VALUTAZIONE INVALSI** La valutazione nazionale del sistema di istruzione somministra prove standard a tutti gli alunni delle classi II e V della scuola primaria e I e III della scuola secondaria. L'interpretazione dei risultati rappresenta elemento di valutazione e correzione d'offerta formativa del nostro Istituto;
- **VERIFICA dei PROGETTI di AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA:** ciascuna attività progettuale(approvata, realizzata e finanziata nell'Istituto) prevede una verifica finale in sede collegiale, conformemente ad una procedura codificata di verifica, comune a tutti i progetti;
- **QUESTIONARI di MONITORAGGIO DEI PROGETTI, da parte delle FAMIGLIE** È previsto un questionario di soddisfazione delle famiglie che hanno dovuto sostenere l'onere finanziario delle attività progettuali, quanto a: punti di forza e debolezza del progetto; proposte di miglioramento; congruenza della spesa all'offerta ricevuta; interesse per la continuità del progetto nel prossimo a.s.;

BILANCIO SOCIALE In relazione alle aree strategiche del POF, il b.s. rappresenta il documento di rendicontazione agli stakeholder (docenti, genitori, territorio) delle attività effettivamente svolte. Esse vengono valutate in termini di efficacia (raggiungimento degli obiettivi prefissati) ed efficienza (ottimizzazione delle risorse impegnate). Dall'attività del bilancio emergeranno le aree critiche oggetto di progetti di miglioramento e di indirizzo del POF.

- **VERIFICA FINALE del POF** in sede di Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto: comparazione tra le attività dichiarate e quelle realizzate; discontinuità, continuità e aree di miglioramento per il prossimo a.s.



ISTITUTO COMPRESIVO FILOTTRANO
Scuola dell'Infanzia - Primaria e Secondaria di 1° grado
a. s. 2011- 2012

Bisogni

Apprendimenti

dalla valutazione...
...all' adeguamento
del Pof ...

Verifica

Interazione

Organizzazione

... per crescere insieme!